

LA DOMENICA SI LEGGE... CATABASI AMOROSE, MITICHE, CLIMATICHE

Lara Ricci

» Dopo 28 anni è stato infine tradotto *Vetro Ironia e Dio* (a cura di Patrizio Ceccagnoli, testo a fronte, Crocetti, pagg. 322, € 18) della poeta canadese Anne Carson, opera ibrida tra poesia, saggistica e memoriale, racconto «attraverso una bocca senza labbra» di un uomo che se ne è andato, ironica riflessione su Dio, sulle (poco amate) donne che parlano e sui suoni che emettono. Poesia, saggistica, memoriale compongono anche il successivo *Decreazione* (trad. Ceccagnoli, Utopia, pagg. 242, € 18) dove si trova la medesima libertà compositiva, assunta a modello, il dialogo con autori del passato (Emily Brontë in *Vetro Ironia e Dio*, Beckett, Omero, Woolf, Kant in *Decreazione*), le liriche di amore filiale, la stessa profondità espressiva.

Prima di Gilgameš, Ulisse, Enea e Dante, agli inferi scese una donna: Inanna, dea sumera, regina del cielo e della terra. La sua storia è iscritta su trenta tavolette e frammenti risalenti al 1750 a.C i cui testi tradotti e ricomposti dal celebre sumerologo e assirologo Samuel Noah Kramer, aiutato nell'attualizzazione dalla specialista di folklore Diane Wolkstein, sono stati raccolti in *I canti di Inanna*, che inaugura la collana Selene di **Mimesis** curata dal Gruppo Ippolita (trad. di Franco Marano, pref. di Maria Edgarda Marcucci, pagg. 182, € 14). Di un'altra catabasi parla *Il secolo nomade. Come sopravvivere al disastro climatico*, di Gaia Vince (Bollati Boringhieri, pagg. 300 e 24). Saggio che ci proietta nel prossimo mezzo secolo, quando alcune regioni del pianeta diverranno inabitabili e 3,5 miliardi di persone dovranno cercare nuovi luoghi dove vivere. Tutti noi o saremo tra di loro o tra coloro che li dovranno accogliere.

RIPRODUZIONE RISERVATA

